

suggestive  
tro i confini  
asa la breve  
è necessario  
sieme di fe-  
entarci della  
i nella no-  
poiché essa  
la maggiore  
a tutte quelle  
azione di un  
esso ridurre  
me causa al  
anzionamento  
all'ambiente  
di rione, di  
rsi come por-  
ma.  
nell'opera e  
tti ed appa-  
te.  
i mai questi  
mente e come  
e s'innesta  
quattro questi  
concorrono en-  
fisiologica al  
ubblico ser-  
ende tanto le  
sione del ser-  
eriale mede-  
onpete as-  
a ciò; l'in-  
resenta altro  
di secondi nel  
causato ap-  
convulsa del  
freni che ri-  
ardo. Il mera-  
o meccanico  
del suo funzio-  
e sue singole  
amministrazioni  
gorie speciali  
osservare volta  
masse sul suo  
prodotti della  
oro esigenze, e  
presta piena  
guarda l'am-  
i città, ed è  
a popolazione  
eorcero tram-  
qualsiasi pre-  
avità, quando  
questa popula-  
a, massa popo-  
rnata in quel  
ro paese, che  
occasale della  
anziare al par-  
alla vita col-  
ciò masse di  
che malgrado  
vano a conce-  
il pericolo del-  
ancanza molte  
colare una di-  
erché mancano  
o e del tempo;  
rvizio li abita-  
del tram, essi  
estri suoni non  
spondente pe-  
tratta di folle  
spirito, gente  
oranza, che in-  
o di se stessa  
attarsi di folle  
dal surmenage  
strade, che co-  
me del povero  
altra volta si  
sa che ad ogni  
a sfumatrice psi-  
lettiva richia-  
onale, distraen-  
to che da un  
si vanno con-  
altà di un di-  
aggravate nel  
sinistrato, an-  
amente candi-  
a perché qual-  
unge a quello  
folle.  
sicologica e fi-  
ngono vittima  
asi nessuno si  
perfetto, sia  
della Senna  
r investimento  
da due giorni  
ntava la stim-  
ro Tribunale  
sotto le ruote  
o un uomo col-  
aravolto in una  
di non perde-  
gio affaticante  
de vittima del  
infortunio del  
a portava nel-  
e si recava  
o.  
si bisogna ag-  
ignoranza  
ndenza colpe-  
i cause, quelle  
ale tramviario

# VITA PROLETARIA

## Federazione lavoratori del Libro

Il Commendatore si diverte

Il sig. Giannini, il proprietario dello stabilimento industriale di via Cisterna dell'Olio, chiaramente ha detto ai suoi operai e nostri organizzati « che non riconosce alcuna sovranità in sua casa. » A tutta prima, l'espressione profferita così, potrebbe anche essere vera, perché è un diritto incontestabile non solo del proprietario tipografo soprannominato, ma anche dovunque di ogni cittadino italiano. Ma quando la sovranità del sig. Giannini è in contrasto coi diritti acquisiti dei suoi operai, allora noi diciamo che non è più in ginocchio il suo diritto, sibbene è l'effetto di tutto un sistema d'imperialismo uso turco, di un metodo affatto ieratico e che non ammette per finalità se non il comando, niente altro che il comando senza restrizioni.

Il sig. Giannini, senza alcuna ragione, licenzia dei compagni legatori, forse perché sa che si organizzano per migliorare le condizioni economiche: ed ecco la sua sovranità in pericolo. Il sig. Giannini, pretende dagli operai impressori la pulizia alle macchine, cioè la miseria di due ore di lavoro in più, senza corrispondere alcun compenso, e che ritorna certamente a vantaggio del suo capitale: ma gli operai non possono, né devono significare al padrone che tutto ciò è una manomissione dei diritti acquisiti, diritti che lo stesso padrone, con un patto di lavoro ha riconosciuto ed accettato. Ed in questo caso, la più semplice rimproveranza, il ricordo solo che gli operai fanno al sig. commendatore è un attentato alla sovranità della casa Giannini.

Dippiù il sig. Giannini dice che è un attentato alla sovranità della sua casa, quando gli operai, nell'ora di riposo, chiedono la libera uscita per respirare un po' d'aria libera: la canaglia non ha questo diritto, deve respirare soltanto per dieci ore il gas venenos degli inchostri, perché ogni concessione sarebbe un attentato alla sovranità della sua casa. D'altra parte, poi, che cosa possono valere e l'igiene e le leggi umane di fronte alla sovranità della casa del signor commendatore? Niente di più semplice: che a un governo russo trapiantato in via Cisterna dell'Olio.

Obibè! non consideriamo questo ed altre cose alla stregua dei soliti capricci, alla avversione manifesta che ha il sig. Giannini per la Federazione del Libro: è un fruscio negli occhi. Strano contrasto; egli afferma di essere un nostro persecutore; ma c'è un'altra persecuzione che fa a noi con i suoi atti? Buono, cortese il comm. Giannini perché approva tutte le leggi, salvo a non volerle riconoscere. E' nevrastenia o senilità?

Randello.

## Nell'arsenale di marina

In base all'organico gli operai hanno diritto alla promozione a seconda la mercede, rispettivamente al tirocinio stabilito dallo organico stesso.

Come tante volte però, oggi, s'avverrà un fatto che ci lascia immaginare uno scandaloso.

Nell'agosto 906 venivano sospesi per 45 giorni dal lavoro otto operai Congegnatori per anemie e malattie acute.

Fra questi otto operai intanto ci piace notare tre che non necessari alla dimostrazione. Essi sono: Imbriani, Fanale, Palumbo.

Ogni operaio segue un tirocinio regolamentare prima di raggiungere la promozione.

Fra questi tre operai il primo che s'è trovato nelle condizioni che danno diritto alla promozione, è stato il Palumbo.

Ora, chi cosa succede? al Palumbo qui spetava la promozione per diritto questa viene tolta e il Fanale e l'Imbriani, i quali non ancora avevano raggiunto il limite necessario per conseguimento della promozione vengono promossi per merito speciale.

Di ciò io domando al Direttore Cuniberti. Sarebbe egli gentile d'informarci con quale criterio si concede il merito a due operai e si toglie la promozione che ad un altro spetta per diritto, quando essi sono responsabili dinanzi alla sua coscienza della stessa colpa?

E rifletta un po' che non è logico togliere la promozione ad un operaio solo perché costui una volta è stato punito e traocantamente concedere il merito ad altri.

G. FEDELE.

## Lo sciopero degli elettricisti

Con una compattezza veramente ammirevole gli elettricisti della napoletana abbandonarono ieri il lavoro.

Le cause dello sciopero sono da ricercarsi nel fatto che la Direzione aveva compilato delle tabelle che erano la negazione degli accordi intervenuti nella settimana scorsa.

Il movimento rapido degli operai concertò la Direzione la quale si affrettò a discutere col personale.

Al momento in cui scriviamo continuano le trattative e tutto lascia intravedere che esse avranno un esito soddisfacente per il personale.

Unione Impiegati e Commessi di Aziende Private

Continua il successo del giornale L'Impiegato. Il numero di luglio è andato nuovamente a ruba tra i colleghi e ne è completamente esaurita l'edizione.

Ecco l'importante sommario degli articoli: I Congresso regionale Campano Sannita proprio festivo-settimanale. Il nostro successo. I Leccazampe di Ettore Caccace. Per un riscatto di Jole. Cosa a posto. Fuori e dentro le Aziende di Baber. Resistenza o Mutuo Soccorso? La Vita nelle nostre aziende: P. Ascarelli. Nei Magazzini Spinelli. Guttridge e C. I piazzisti della Compagnia Singer ecc.

Il Consiglio Direttivo è convocato per martedì 10 corr. alle ore 21 in seduta straordinaria.

Si pregano i compagni di non mancare.

Federazione Vetraria Italiana Sezione di Napoli

Lo sciopero generale vetrario procede bene, in tutta Italia. Le 17 fabbriche del trust sono spente meno quella delle Fontanelle di Napoli, dove lavora la melma degli operai.

Il morale degli scioperanti è altissimo. In nessuna località si è verificata defezione, l'entusiasmo è al completo, e la vittoria non può mancare.

Qui in Napoli gli scioperanti si radunano ogni giorno nei locali della loro sede, per apprendere notizie che giungono quotidianamente, dal solerto e instancabile segretario Federale Ercole Mariani. Ogni giorno si protesta contro la condotta indecente dei signori direttori delle fabbriche del trust di Napoli che servendosi di alcuni infelici credono di mettere la guerra nella classe.

Gli oneri sono della Fabbrica Dusmet parti la notizia che i compagni di Roma e Milano avevano pigliato lavoro.

in giro cose non vere. La classe vetraria piglierà lavoro solo quando tutti questi mascolini, e gente da cloaca, usciranno fuori dalle fabbriche. Vorremo usare ancora un linguaggio più violento, per inchiodarli sulla gogna.

Nella settimana entrante sarà tenuto un pubblico comizio, con l'intervento del segretario federale Mariani Ercole, per spiegare alla cittadinanza le ragioni dello sciopero vetrario. Con apposito manifesto saranno fatti i nomi degli oratori.

La Federazione Vetraria con sede in Milano ha lanciato un appello a tutte le organizzazioni operaie perché versino l'obolo della solidarietà, essendo la classe in sciopero da ben quattro settimane con 4500 operai scioperanti. La lotta sarà lunga ed aspra, perché il trust crede di vincere fidando sul suo capitale di dodici milioni, ma gli operai sapranno resistere.

L'interesse di tutti i buoni, è quello di vedere questa grandiosa lotta vinta da operai organizzati contro industriali organizzati con molti milioni.

L'obolo della solidarietà dev'essere inviato alla Federazione Vetraria Italiana, Camera del Lavoro Milano, e sarà pubblicato sul Vetro Bianco e sulla Confederazione del Lavoro.

## I tramvieri

La sera del 5 corrente si riuniva il consiglio direttivo della lega tramvieri e votava il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio direttivo della lega tramvieri, ringraziando la massa per la fiducia accordatagli, visto che la concordia è ritornata nel personale tramviario, e che sono scomparse tutte le divergenze e tutti i partiti. Volendo intensificare l'opera di organizzazione, ritiene necessario far posto ad altri elementi che possono portare nuove energie nel consiglio.

Delibera dare le proprie dimissioni, ed indire le elezioni per la prossima quindicina, facendo voti che i compagni sappiano scegliersi i propri rappresentanti in quei soci che debbono portare la lega Tramvieri di Napoli ad occupare il primo posto fra le organizzazioni tramviarie d'Italia.

Il Consiglio direttivo si è pure occupato dei molti reclami pervenuti contro i criteri inumani che adopera il sig. Leonetti (si sappia che è cavaliere) nell'applicazione delle multe, ed ha deciso di convocare un'assemblea per prendere i provvedimenti contro cotesto signore che vuol fare la fine di Baldisserotti.

Il detto Cavaliere Leonetti mentre per mezzina rappresentava la togliere il sussidio di malattia al caro compagno Francesco, permette poi che il nota Bonetti possa con il biglietto medico recarsi a far da servitore nel suo ufficio. Ci pensi questo signore ad emendarsi altrimenti gli potrà toccare la sorte di Ragni e Colonna.

Ed a proposito di Bonetti si dice che lo faranno capo manovratore?

Questa notizia ha riempito di gioia il personale che vede avvicinarsi il tempo di una fermata istantanea e di un po' di riposo.

A nome di tutti i tramvieri vadano al compagno Luigi Nobile il più sentite condogliano per la uccisione della sua buona ed adorata figlia; possa il dolore dei suoi fratelli di lavoro diminuirgli in parte l'aerobio dolore provato.

Ed anche al carissimo compagno Ciro Volpe giungano le condoglianze della nostra classe per la morte del padre della sua affezionata moglie.

## Lega Ebanisti

Mercoledì è convocato il Consiglio per urgenti comunicazioni del Segretario.

La Lega intagliatori di Palermo ci ha avvisati che in quella città è scoppiato lo sciopero per l'aumento di salari.

Gli intagliatori di Napoli non partano altrimenti saranno dei krumiri.

## Lega lavoratori sarti

La sera di lunedì 1° luglio fu l'assemblea dei Lavoranti Sarti. La discussione dell'ordine del giorno verteva sull'amnistia pe' soci morosi, per la bandiera sociale ed altre cose di secondaria importanza. Sulla amnistia diversi soci pigliarono la parola pronunciandosi in vario senso ed in ultimo all'unanimità fu deliberato d'accordare a tutti i morosi piena amnistia. In quanto al vessillo sociale si stabilì che questo s'inaugurerà alla prima quindicina del mese d'agosto prossimo.

Vogliamo augurarci che gli apati e tutti quei che non ottemperano ai doveri di soci coscienti vogliano non esser sordi a quanto la lega pel bene di tutta la classe è venuta a deliberare.

T'esser sordo a quest'appello, disinteressarsi degli interessi della Lega significherebbe rinnegare i miglioramenti che da essa si ottengono e dare un'arma pericolosa in mano alla classe capitalista per negare quei benefici che a forza di solidarietà si son potuti ottenere.

Per lunedì sera 8 corrente è convocato l'ufficio esecutivo della Lega in seduta ordinaria e si invitano i detentori delle schede di sottoscrizione a fare i loro versamenti.

## Lega Tagliatori Guantai

Lunedì 1° luglio 1907 si tenne nel grande salone della Borsa del Lavoro, l'assemblea generale che riuscì importantissima essendo intervenuti tutti gli operai delle fabbriche, ed anche il segret. Guarino.

Dopo lunga ed animata discussione si decise di continuare lo sciopero nella fabbrica Sanges, non curando che Cramiri sono andati a lavorare in questa ditta con ribasso di prezzi. Costoro furono dalla intera classe espulsi tutti dalla loro Lega e sono i seguenti tipi ben conosciuti:

Fiodi Cesare, De Santis Gennaro e figli Ettore ed Attilio, Riccio Vincenzo, Lauritano Raffaele, Ciccarelli Eduardo, Vouther Alfredo, Fratelli Topo Giovanni e Vincenzo, Fratelli Tizzano Antonio e Giuseppe, Milano Giovanni e Errico Giovanni. S'invitano costoro a restituire le loro Tessere, perché si sono resi indegni di appartenere alla Borsa del Lavoro.

## Manifatture Tabacchi

Il personale delle manifatture tabacchi riunito in assemblea, dopo animata discussione per interessi di classe, ha approvato un voto di protesta contro la trascuraggine amministrativa che regna continuamente nella manifattura di S. Pietro Martire, perché mentre nella manifattura dei SS. Apostoli i conti sono stati chiusi includendo la giornata di giovedì, nella fabbrica di S. Pietro Martire il personale è stato costretto a riscuotere per due settimane cinque giorni addottandosi così il sistema di due pesi e due misure.

Si nutre fiducia che l'ing. Zanetti voglia sorvegliare un po' più da vicino l'opera di chi è a capo dei laboratori.

I demi-chiefs della manifattura di S. P. M. hanno dimostrata la loro insipienza di fronte ai loro rispettabili colleghi dei SS. Apostoli.

Il mezzo è trovato. Quando la fine di settimana coincide con un giorno di festa qualsiasi non si possono chiudere i conti, il personale è

pagato cinque giorni quella settimana che ne ha lavorato sei. Questa è la ragione ufficiale. Fin qui niente di straordinario.

Il personale comprende che le esigenze del servizio fanno talune volte questi scherzi in cui dovrebbe entrare un po'... il soldato Capezutti — di fama mondiale — per allontanare gli strozzi.

Ma il fatto nuovo fin'oggi è che si è liquidata la mercede in base a cinque giorni per due settimane consecutive.

Eh! via, questo è troppo, quando nella manifattura dei SS. Apostoli tutto è proceduto regolarmente, senza nuocere gl'interessi degli operai.

Che i demi-chiefs si diano bel tempo in sdolcinature col personale femminile non organizzato; che vadano alla « Stella » per rendere omaggio ai burocratici, a noi importa poco, sempre che non si adotta il peso di due pesi e due misure. Se poi le loro occupazioni non danno tempo di fare quattro e quattro fanno otto, vi sono gli operai che i conti li fanno... una settimana prima senza bisogno del decreto ministeriale.

Ciò per mettere le cose a posto.

## Conferenze educative.

Da domenica prossima s'inizierà un ciclo di conferenze di propaganda sulla Borsa del Lavoro. Con appositi manifestini verranno indicati l'ora, l'oratore ed il tema della conferenza.

Il Comitato di Propaganda ha invitato il direttore dell'Avanti! Enrico Ferri per tenere una conferenza di propaganda ai lavoratori napoletani. L'onorevole compagno ha risposto assicurando la venuta fra noi nel prossimo autunno.

Mario Toddeschini e Bernardino Verro terranno prossimamente delle conferenze.

Per una cooperativa di consumo Sono convocati per giovedì prossimo i compagni Faletto, Caccace, Chinellato, Sironi, Fabbrocino e l'avv. D'Ambr. Nessuno manchi.

## Lega Infermieri

Nella seduta che si tenne venerdì con l'intervento di numerosi soci, si discusse lungamente su varie questioni importanti e si approvò l'ammissione in Lega di tutte le donne appartenenti al basso personale degli Ospedali; perciò si fanno voti che tutti gli infermieri ed infermiere a qualunque Ospedale, Clinica e Casa di salute appartengano si scrivano in Lega onde poter con più forza combattere, e fare in modo che il governo voti una buona volta la legge a beneficio di tutti gli infermieri.

La Lega prega taluni impiegati dell'amministrazione ospedaliera di essere più cortesi e corretti nel ricevere qualche infermiere per ragioni d'ufficio e non usare modi czareschi come si è avvertito ad un nostro compagno. Per i nervi ci è la cura di bromuro di sodio e della idroterapia.

Il segretario Angelo Perrino si mette a disposizione di tutti quelli che vorranno chiarimenti e per l'iscrizione.

In questa settimana avranno luogo due grandi assemblee generali. Si prega di non mancare.

## Una conferenza su Garibaldi

Nella colluvie di carta stampata a cui ha dato luogo il centenario garibaldino, la conferenza al liceo Genovese del nostro T. V. Spinelli e raccolta in opuscolo dal Morano, segna per certo una delle più simpatiche eccezioni, per l'imponibilità di tagliarla sincerità che vi reca, per i forti sentimenti espressi in forma sicura e originale.

I nostri amici troveranno in questa lettura tutti i pregi di intellettuale energia e di freschezza che caratterizzano la mente dell'amico nostro.

L'opuscolo che costa 40 cent. può acquistarsi anche presso la nostra Amministrazione.

## CORRIERE DELLE PROVINCE

S. Antimo — (Lucifero) Don Bernardo cerca Lucifero e non lo trova.

Si vede proprio che, quantunque sotto professionalità, non ha avuto mai il piacere di avere fra le mani una Divina Commedia, perché altrimenti egli potrebbe andare in fondo all'inferno e il nel mezzo della Giudicea troverebbe, se Dante non sbaglia,

Lo imperador del doloroso regno Da mezzo il petto uscir fuor della ghiaccia, e come Giuda Iscariotto egli, che ha tradito ogni idea, potrebbe porre la sua testa in una bocca del maggior diavolo. A lui certo non suonerebbe bene questo nostro consiglio, perché egli vuole ad ogni costo lottare con Lucifero, ignorando che resterà sempre vinto, anche rinunziando in sé tutte le potenze e le arti diaboliche di

Draghiagazzo, Ciriatto sannato e Graffiaccane E Farfarello, e Rubicante pazzo.

Infatti egli, in preda ad un perfetto disquilibrio mentale, minaccia farsi vendetta colle mani, dell'autore delle corrispondenze della « Propaganda »; ma non sa che, nel caso, egli non avrebbe da fare con degli automi, bensì con gente che come lui ha due gambe e due braccia, a meno che le sue non siano zampe. Né l'alienazione intellettuale dell'individuo in parola si limita a questo, va ancora oltre. La sua profonda conoscenza nel giure ha saputo trovare nella passata corrispondenza qualche cosa di inaccettabile, ed allora egli ha deciso di sporgere querela sabato 6 corrente contro la « Propaganda » e il suo corrispondente, e, risuona tonacis, alle persone, alle quali lo ha detto, ha soggiunto: « una sola cosa mi dispiace ed è che distruggendo la « Propaganda » vengo implicitamente a salvare Romano ». Ora noi, che in fondo pure gli vogliamo un po' di bene, lo preghiamo di lasciarsi stare e di non stimolarci colla sua purtroppo non pungente (spina!), perché altrimenti.....

S. Giovanni a Teduccio — La prossima lotta amministrativa sarà abbastanza accanita, perché un gruppo di persone interessate s'è staccato dall'antica maggioranza ed ha costituito un partito d'opposizione allo scopo di conquistare il comune e dimostrare all'Ecceellenza di Gianturno quanti sono in questo comune gli incoerenti che gli daranno il voto nella prossima lotta politica. La lotta, come si vede, assume in modo affatto buffo un significato politico. I due partiti, more solito, mettono in chiaro, reciprocamente, le loro vergogne, tra l'ilarità di tutte le persone di buon senso. I socialisti di S. Giovanni a Teduccio, naturalmente, si asterranno ed inviteranno tutti gli onesti ad astenersi dalla prossima lotta amministrativa; e sarà, la nostra astensione, la migliore protesta contro l'opera dei due partiti incolori, che vogliono contare quante sono le pecore elettorali che voteranno per un ignoto, qual'è il Proto-Pisani, o per un qualunque arrivistà politico, qual'è l'ex violoncellista Emanuele Gianturno.

I ferrovieri ricordino che mercé la loro organizzazione soltanto hanno ottenuto i miglioramenti a cui avevano diritto; e gli altri lavoratori rammentino che i due partiti in lotta non hanno programma, ma il solo scopo di badare ai propri interessi, e perciò i lavoratori nessun bene ne possono aspettare.

E' necessario, dunque, con l'astenersi dal voto, protestare ed indicare che in questo comune vi

sono persone libere che presto libereranno il paese di tanto fango.

Un giornale d'occasione ha lanciato contro i socialisti sangiovannesi una stupida insinuazione che non val la pena d'essere raccolta. Certo fango non può tangere lavoratori onesti e che, soli, in S. Giovanni a Teduccio danno esempio di coerenza e di correttezza politica, e noi lasciamo i porci grufolare nel bragol! Il paese conosce bene uomini e cose e nessun girrella potrà insegnare coerenza a chiechessia e tanto meno ai socialisti sangiovannesi. E non ci mancherà il tempo di mettere a posto uomini e cose.

Iscchia — Domenica 7 la commemorazione del centenario di Garibaldi sarà fatta dal Professor Pasquale De Vellis nella Sala Grande dello stabilimento termo-minerale del comune al Porto d'Iscchia, alle 6 pom.

Gerente respons.: Alessandro Genovese

## A tutti e per tutti!

Padri o madri; pensate a provvedere un reddito ai vostri figli! Padri o madri; pensate a procurare una dote alle vostre figlie!

Lavoratori; pensate a prepararvi contro le crisi di disoccupazione!

Lavoratori; pensate che una malattia improvvisa vi può buttare sul lastrico!

Lavoratori; pensate a procurarvi un fondo per la resistenza!

Lavoratori della terra; pensate che la terra matrigna può talvolta non rispondere al vostro appello!

Piccoli impiegati; pensate che la vostra sorte è precaria e che è necessario che provvediate alla vecchiaia!

Piccoli commercianti; pensate che la concorrenza è sfrontata e che voi potete trovarvi da un istante all'altro in stato di fallimento!

Uomini agiati; pensate che la fortuna è come una ruota che gira e che domani voi potete piombare dalla ricchezza alla miseria!

Se a tutto ciò vi pensate vi associerete alla Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni che vi offre modo di procurarvi dopo 20 anni di associazione una pensione superiore a quella che può dare qualunque altra Società di Assicurazione.

Chiedete programmi e statuti gratis alla Sede di Napoli, Galleria Umberto I, 83

Pagando sole lire Cinque mensili o-gnuho può acquistare Costumi, Stoffe e Confetioni elegantissime su misura.

Basta scrivere o presentarsi a LUIGI MAZZA, Via Cirillo 65, 66 Napoli. Vendita anche per pronta Cassa stoffe a metraggio.

Amate e non generate! Evitate fecondazione!

PRESERVATIVI (ultima creazione americana) vellutati, finissimi resistenti, con serbatoio — dozzina L. 2,30 — senza L. 1,90, franco posta.— Si prega far confronti—UGO REALE, Salvatore Rosa 327 — Napoli. Listino gratis.

Ritrovo Pizzicato Largo Carità

La più bella sala da pranzo. Si mangia bene e si trova il vero Gragnano a L. 1 la bott.

Il caffè Pizzicato è il migliore Crudo le tre qualità L. 3,20 Tostato e scelto L. 4,50

I calvi, gli affetti da suburrea grassa devono tutti usare la LOZIONE DI CHINA

AI Fiori d'Arancio

preparato dai signori Luciano e Piro

PARRUCCHIERI e PROFUMIERI (Piazza Municipio 58)

La sola lozione che distrugge la forfora e riuvigorisce il bulbo. Prezzo L. 1,25 la bott.

STUDIO CONTABILE Rag. Fortunato Grimaldi

e Raffaele Mazza iscritti all'albo dei ragionieri della provincia di Napoli.

Calata San Marco, 4 NAPOLI

Casa di credito Piazza della Borsa, n. 8 - Napoli

Articoli garantiti in biancheria, drapperia, stetteria, laneria per uomo e per signora.

Pagabili in 10 rate mensili A richiesta si spedisce regolamento e campionario NB. Fare bene attenzione all'indirizzo, e non confonderlo con altre case sulla piazza.

Coop. Tipografica—Largo dei Bianchi